

BANDO GARA N. 78/2018
SERVIZIO DI TESORERIA

QUESITO N. 1

Il punto 5) a pagina 7 del disciplinare di gara prevede che il concorrente produca una dichiarazione di ottemperanza ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., compilando il fac-simile allegato 1 al capitolato.

Tenuto conto che l'allegato 1 contiene anche previsioni non attinenti con il servizio oggetto della procedura, si chiede conferma che il concorrente debba dichiarare unicamente il primo punto e precisamente "di ottemperare alle vigenti norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro" eventualmente integrato con "ed in particolare ai disposti di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i."

RISPOSTA AL QUESITO N. 1

Si conferma.

QUESITO N. 2

A pagina 9 del disciplinare di gara si chiede di produrre le dichiarazioni dei familiari conviventi dei soggetti previsti dall'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 mentre a pagina 13 del capitolato di segnalare la propria iscrizione nella white list tenuta dalla prefettura competente; in caso contrario dovrà essere allegata all'istanza la seguente documentazione: dichiarazione sostitutiva validamente sottoscritta, da ciascun soggetto che ricopra cariche all'interno dell'impresa e il cui nominativo risulti nella visura camerale, contenente le generalità – nome, cognome, luogo e data di nascita e codice fiscale – dei propri familiari conviventi.

Premesso che il servizio oggetto dell'appalto non rientra tra quelli previsti per l'iscrizione alla white list e tenuto conto che l'informazione antimafia ai sensi del D. Lgs. 159/2011 deve essere richiesta solo per la stipula del contratto e non in fase di partecipazione alla gara, si chiede conferma:

- che l'inserimento delle dichiarazioni dei familiari conviventi dei soggetti previsti dall'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 non sia un obbligo ma una facoltà del concorrente in fase di partecipazione alla gara;
- che, nell'ipotesi il concorrente producesse le suddette dichiarazioni dei familiari conviventi, tenuto conto della numerosità dei soggetti coinvolti e conseguentemente dei tempi necessari per ottenere le dichiarazioni, possa presentare anche copia della dichiarazione, restando suo onere fornire la dichiarazione in originale solo post gara qualora aggiudicatario.

RISPOSTA AL QUESITO N. 2

In questa fase è sufficiente anche copia della dichiarazione, trattandosi di requisito di partecipazione.

QUESITO N. 3

L'art. 3 del capitolato speciale prevede che ai sensi dell'art. 105 c. 9 del D. Lgs. 50/2016, l'appaltatore ha l'obbligo di trasmettere alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio dell'attività e comunque non oltre 30 giorni dal verbale di consegna, la documentazione comprovante l'avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, Assicurativi ed Infortunistici.

Si chiede conferma che l'assolvimento del suddetto obbligo sia necessario solo in caso di subappalto.

RISPOSTA AL QUESITO N. 3

Si conferma, l'assolvimento del suddetto obbligo è necessario solo in caso di subappalto.

QUESITO N. 4

L'art. 17 dello schema di convenzione prevede che oltre al corrispettivo, il Comune corrisponderà al tesoriere gli eventuali interessi passivi e nessun'altra commissione e/o spesa.

Si chiede conferma che le spese di bollo, sia quelle relative ai bolli legati ai rapporti che quelli relativi agli ordinativi di pagamento presenti e future, ed ogni altra imposta a carico del Comune non rientrino nel compenso e pertanto saranno rimborsate dall'Ente al tesoriere.

RISPOSTA AL QUESITO N. 4

Le spese relative ai bolli e ogni altra imposta dovuta per legge saranno da considerarsi a carico dell'Ente e non rientrano nel compenso di cui all'art. 17 dello Schema di convenzione di tesoreria (deliberazione C.C. 23.7.2018 - mecc. n. 2018 02871/024). Nell'ipotesi di anticipo delle suddette spese per bolli e imposte da parte del Tesoriere, l'Ente provvederà al rimborso.

QUESITO N. 5

L'art. 2 comma 2 dello schema di convenzione prevede che il Comune si riserva la facoltà di prorogare la convenzione nelle more della conclusione della procedura per l'individuazione di un nuovo contraente, previo avviso da comunicarsi per iscritto al Tesoriere. Il Tesoriere è impegnato ad accettare tale eventuale proroga alle condizioni della convenzione, nessuna esclusa.

Tenuto conto degli attuali orientamenti giurisprudenziali ex multis il D. Lgs. 50/2016 che all'art. 106 comma 11 prevede che la proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, si chiede conferma che la durata massima della proroga di cui all'art. 2 comma 2 dello schema di convenzione sarà di 6 mesi.

RISPOSTA AL QUESITO N. 5

La proroga sarà limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, in quanto finalizzata ad evitare l'interruzione del servizio di tesoreria, obbligatorio per legge.

QUESITO N. 6

L'art. 19 dello schema di convenzione prevede che " Il Tesoriere, a fronte di obbligazioni di breve periodo assunte dall'Ente, su richiesta, rilascia garanzia fideiussoria a favore di terzi creditori, la cui remunerazione è da considerarsi compresa nel corrispettivo annuo forfettario, onnicomprensivo e annuale, di cui all'art. 17.

Si chiede conferma che a fronte del rilascio delle suddette garanzie fideiussorie sarà apposto vincolo di pari importo sull'anticipazione di tesoreria, stante le disposizioni delle autorità di vigilanza che impediscono alle Banche di concedere affidamenti senza determinarne a priori l'ammontare.

Si chiede inoltre conferma che all'atto della cessazione del servizio il Comune si impegna a far assumere al tesoriere subentrante tutti gli obblighi inerenti agli impegni di firma rilasciati dal tesoriere uscente nell'interesse dell'Ente.

RISPOSTA AL QUESITO N.6

Si conferma che a fronte del rilascio delle garanzie fideiussorie il tesoriere potrà apporre vincolo di pari importo sull'anticipazione di tesoreria.

Si conferma che all'atto della cessazione del servizio il Comune si impegna a far assumere al tesoriere subentrante tutti gli obblighi inerenti agli impegni di firma rilasciati dal tesoriere uscente nell'interesse dell'Ente.

QUESITO N. 7

L'art. 35 dello schema di convenzione prevede che il Tesoriere, con effetto dalla data di decorrenza della convenzione, si obbliga a stipulare con primario assicuratore e a mantenere in vigore per tutta la durata della presente, suoi eventuali rinnovi e proroghe un'adeguata copertura assicurativa, contro i rischi di:

- a) Responsabilità Civile Professionale per firma elettronica avanzata (F.E.A.): con massimale non inferiore ad € 1.000.000.000,00 per sinistro ed € 2.000.000.000,00 per anno;
- b) Responsabilità Civile verso Terzi (RCT): per danni arrecati a terzi (tra i quali l'Ente) in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione alle attività svolte ed autorizzate in base alla presente convenzione, comprese tutte le operazioni ed attività connesse, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata. Tale copertura (RCT) dovrà prevedere un massimale "unico" di garanzia non inferiore ad Euro 1.000.000,00 per sinistro
- c) Responsabilità Civile Professionale: per danni patrimoniali arrecati a terzi (tra i quali l'Ente) in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione alle attività svolte ed autorizzate in base alla presente convenzione, comprese tutte le operazioni ed attività connesse, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata. Tale copertura di RC Professionale dovrà prevedere un massimale "unico" di garanzia non inferiore a Euro 5.000.000,00.

La lettera j) a pagina 4 del disciplinare di gara prevede che il concorrente dichiari di essere in possesso (o di impegnarsi a stipulare la relativa polizza entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione) di assicurazione RCT per danni a persone o cose che fossero prodotti durante l'esecuzione del servizio con massimali non inferiori a quanto indicato nel capitolato.

Tenuto conto che:

- l'art. 27 dello schema di convenzione prevede, come da normativa vigente, che per eventuali danni causati all'Ente affidante o a terzi, il Tesoriere risponde, a norma dell'art. 211 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con tutte le proprie attività e con il proprio patrimonio.
- l'art. 35 dello schema di convenzione che "omissis... così come l'eventuale inesistenza o in operatività delle predette polizze non esonerano il Tesoriere dalle responsabilità di qualunque genere"

si chiede conferma che il tesoriere sarà tenuto a produrre attestazione dell'assicuratore del possesso della sola polizza Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) se già esistente o a stipularne una apposita nel caso contrario, senza dover comprovare l'esistenza o stipulare polizze Responsabilità Civile Professionale per firma elettronica avanzata (F.E.A.) e Responsabilità Civile Professionale, in ottemperanza a quanto dichiarato in sede di partecipazione.

RISPOSTA AL QUESITO N. 7

In fase di gara il concorrente è tenuto a dichiarare quanto previsto alla lettera j) del disciplinare di gara. L'aggiudicatario dovrà attenersi a quanto previsto dall'art. 35 dello schema di convenzione.

QUESITO N. 8

Con riferimento all'art. 3.10 dello Schema di convenzione si chiede di voler quantificare il numero massimo di postazioni pos che l'ente possa richiedere in vigenza di Convenzione.

RISPOSTA AL QUESITO N. 8

L'Ente attualmente dispone di n. 26 Pos, di cui 7 di tipo contactless. E' intenzione dell'Ente potenziare il numero delle postazioni, sulla base delle richieste dei vari Servizi.

QUESITO N. 9

Con riferimento all'art. 17.1 dello Schema di Convenzione si chiede conferma che le spese postali previste nel compenso forfettario si riferiscano all'operatività e ai rapporti del Tesoriere e non comprendano le spese e le commissioni percepite sui conti correnti postali.

RISPOSTA AL QUESITO N. 9

Le spese postali di cui all'art. 17.1 dello Schema di convenzione riguardano tutte le spese di natura postale (es. spese di affrancatura da sostenere per l'inoltro degli assegni di traenza) connesse all'attività di tesoreria ed ai rapporti di conto corrente bancario che l'Ente intrattiene con l'Istituto Tesoriere. Pertanto, sono da ritenersi escluse le spese e le commissioni che ineriscono gli specifici rapporti di conto corrente postale intrattenuti tra l'Ente e Poste Italiane.

SG